



CITTÀ
DI ANDRIA



ORIGINALE

Provincia di BARLETTA – ANDRIA – TRANI
Piazza Umberto I
CF: 81001210723 – P.IVA: 009567707211-
Tel. 0883/290111 – Fax 0883/290225

Deliberazione del Consiglio Comunale

Verbale n. 7

OGGETTO: Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Andria approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018. Rimodulazione si sensi dell'art. 243 bis, comma 5 del D.Lgs. 267/2000.

L'anno duemila **VENTUNO** il giorno **UNDICI** del mese di **MARZO** alle ore **10,50** in Andria, nella sede virtuale istituita presso la Sala Consiliare, si è riunito in forma telematica, mediante lo strumento della audio-videoconferenza e in modalità mista in presenza e in videoconferenza, previo invito notificato ad ogni componente, il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria, in unica convocazione.

Alle ore 11,16, alla trattazione del presente argomento risultano presenti ed assenti i Consiglieri, come dall'elenco che segue:

		Presente/Assente				Presente/Assente	
1	BRUNO	Giovanna	<u>1</u>	18	BRUNO	Francesco	<u>17</u>
2	VURCHIO	Giovanni	<u>2</u>	19	CANNONE	Salvatore	<u>18</u>
3	CORATELLA	Vincenzo	<u>3</u>	20	VILELLA	Giovanni	<u>19</u>
4	FARAONE	Addolorata	<u>4</u>	21	MATERA	Tommaso	<u>20</u>
5	SGARRA	Nunzia	<u>1</u>	22	GRUMO	Gianluca	<u>2</u>
6	MARCHIO ROSSI	Lorenzo	<u>5</u>	23	CIVITA	Nicola	<u>21</u>
7	ADDARIO	Giovanni	<u>6</u>	24	DEL GIUDICE	Luigi	<u>22</u>
8	SANGUEDOLCE	Guanluca	<u>7</u>	25	BARCETTA	Andrea	<u>3</u>
9	DI LORENZO	Michele	<u>8</u>	26	MALCANGI	Mirko	<u>23</u>
10	FORTUNATO	Luigia	<u>9</u>	27	BARTOLI	Michele	<u>24</u>
11	ASSELT	Grazia	<u>10</u>	28	MONTRONE	Vincenzo	<u>25</u>
12	LOSAPPIO	Raffaele	<u>11</u>	29	FRACCHIOLLA	Donatella	<u>26</u>
13	FARINA	Cosimo D.	<u>12</u>	30	FISFOLA	Marcello	<u>27</u>
14	SGARRA	Emanuele	<u>13</u>	31	CORATELLA	Michele	<u>28</u>
15	LEONETTI	Nunzia	<u>14</u>	32	SCAMARCIO	Antonio	<u>29</u>
16	MAIORANO	Daniela I. A.	<u>15</u>	33	MARMO	Nicola	<u>30</u>
17	SINISI	Marianna	<u>16</u>				

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale dott. Giovanni VURCHIO.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Brunella ASFALDO che esercita le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Presidente invita i Consiglieri presenti a deliberare in ordine all'argomento indicato in oggetto.

La seduta è pubblica.



Si dà atto che, ai sensi del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 contenente misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 e del DPCM del 18.10.2020, la seduta di Consiglio Comunale odierna, come disposto dal Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni Vurchio con nota prot. n. 2196 del 11/01/2021, si è svolta in modalità di videoconferenza mista, in presenza e a distanza, previo collegamento simultaneo di tutti gli intervenuti sulla piattaforma web "Concilium".

La presenza dei partecipanti è stata accertata in forza del collegamento audio/video alla piattaforma web "Concilium".

- Sono presenti in Aula gli Assessori Comunali: Arch. Mario LOCONTE, Dott. Pasquale COLASUONNO, Dott. Cesareo TROIA, Dott. Giuseppe TAMMACCARO, Sig.ra Daniela DI BARI.
- Sono presenti in collegamento audio/video da remoto gli Assessori Comunali: Ins. Addolorata CONVERSANO, e Arch. Anna Maria CURCURUTO.
- I Consiglieri Comunali: CORATELLA V.zo, CORATELLA M.le, FARAONE, MATERA, CIVITA, MONTRONE e SCAMARCIO sono presenti in collegamento audio/video da remoto.
- Sono, altresì, presenti la Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria Dott.ssa Grazia CIALDELLA, il Dott. Marco MAZZIOTTA – supporto tecnico al Settore Finanziario, il Responsabile Servizio Avvocatura Avv. Giuseppe DE CANDIA e il Dirigente Arch. Pasquale Antonio CASIERI in collegamento da remoto.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO, nella continuazione dei lavori consiliari odierni, introduce l'argomento iscritto al punto 2) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 0023082 del 09/03/2021 avente ad oggetto: **"Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Andria approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018. Rimodulazione ai sensi dell'art. 243 bis, comma 5 del D.Lgs. 267/2000."** in merito al quale l'Ufficio ha presentato n. 3 emendamenti con nota prot. n. 0023632 del 10/03/2021, con parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, giusta nota prot. n. 0023666 del 11/03/2021.

Il Sindaco Avv. Giovanna BRUNO illustra preliminarmente l'argomento.

*Si dà atto che nel corso dell'intervento del Sindaco è entrato in Aula il Consigliere GRUMO e si è connesso da remoto il Consigliere SGARRA N., pertanto **sono presenti in Aula e da remoto n. 32 Consiglieri Comunali.***

Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dei 3 emendamenti presentati dall'Ufficio.

Segue l'intervento dell'Assessore Arch. CURCURUTO per illustrare gli emendamenti dell'Ufficio.

*Si dà atto che il Sindaco Avv. Giovanna BRUNO si allontana dall'Aula e si disconnette da remoto il Consigliere MATERA, pertanto **sono presenti in Aula e da remoto n. 30 Consiglieri Comunali.***

Segue l'intervento dell'Assessore Dott. TAMMACCARO per illustrare l'argomento.

*Si dà atto che rientra in Aula il Sindaco Avv. Giovanna BRUNO, pertanto **sono presenti in Aula e da remoto n. 31 Consiglieri Comunali.***

Seguono gli interventi del Consigliere SCAMARCIO per la dichiarazione di voto favorevole, del Consigliere MAIORANO, del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO per comunicare che sono stati presentati altri emendamenti, dei Consiglieri CORATELLA M.le, ADDARIO e FRACCHIOLLA, ancora del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO per precisazioni, del Consigliere DEL GIUDICE.

*Si dà atto che alle ore 13,21 entra in Aula il Consigliere MATERA, pertanto **sono presenti in Aula e da remoto n. 32 Consiglieri Comunali.***





Seguono gli interventi dei Consiglieri BRUNO F., MALCANGI, MARMO, GRUMO, LOSAPPIO, SGARRA N., CIVITA il quale dichiara il proprio voto favorevole, MARCHIO ROSSI, SGARRA E., CORATELLA V.zo, DI LORENZO, del Sindaco Avv. Giovanna BRUNO per rispondere ai quesiti posti.

Si dà atto che nel corso dei suddetti ultimi interventi sono usciti dall'Aula i Consiglieri BARTOLI, DI LORENZO e MARCHIO ROSSI e si sono disconnessi da remoto i Consiglieri CIVITA, FARAONE, SCAMARCIO e SGARRA N. , pertanto sono presenti in Aula e da remoto n. 25 Consiglieri Comunali.

Segue l'intervento del Consigliere BRUNO F. per chiedere la sospensione di dieci minuti della seduta odierna.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO pone in votazione palese, per alzata di mano dei presenti in Aula e per espressione di voto verbale dei presenti da remoto, la richiesta di sospensione della seduta consiliare odierna, avanzata dal Consigliere Bruno F..

La richiesta di sospensione della seduta consiliare odierna, avanzata dal Consigliere Bruno F., è approvata all'unanimità con n. 25 voti favorevoli (SINDACO BRUNO G., VURCHIO, CORATELLA V.zo, ADDARIO, SANGUEDOLCE, FORTUNATO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, MAIORANO, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, GRUMO, DEL GIUDICE, MALCANGI, MONTRONE, FRACCHIOLLA, FISFOLA, CORATELLA M., MARMO).

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO alle ore 15,35 sospende la seduta.

Alle ore 16,40 si riprende la seduta e il Segretario Generale Dott.ssa Brunella ASFALDO, su invito del Presidente, procede alla verifica dei Consiglieri presenti per appello nominale:

sono presenti n. 29 Consiglieri Comunali: SINDACO BRUNO G., VURCHIO, CORATELLA V.zo (da remoto), MARCHIO ROSSI, ADDARIO (da remoto), SANGUEDOLCE, DI LORENZO, FORTUNATO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, MAIORANO, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, GRUMO, CIVITA (da remoto), DEL GIUDICE, MALCANGI, BARTOLI (da remoto), MONTRONE (da remoto), FRACCHIOLLA, FISFOLA, CORATELLA M.le (da remoto), MARMO

sono assenti n. 4 Consiglieri Comunali: FARAONE, SGARRA N., BARCHETTA, SCAMARCIO.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO, constatata la presenza in Aula di n. 29 Consiglieri Comunali, dichiara valido il prosieguo dei lavori, quindi cede la parola al Consigliere Di Lorenzo per illustrare gli emendamenti.

Seguono gli interventi: del Consigliere DI LORENZO per illustrare un emendamento che raccoglie tutti quelli presentati che, di conseguenza, vengono ritirati, del Sindaco Avv. Giovanna BRUNO per precisazioni e chiarimenti, ancora del Consigliere DI LORENZO per dare lettura dell'emendamento soppressivo, giusta nota prot. n. 24120/2021, che unisce gli emendamenti presentati precedentemente sullo stesso argomento, prot. n. 23911/2021 e prot. n. 23922/2021, del Consigliere MARMO, ancora del Sindaco Avv. Giovanna BRUNO.

Si dà atto che il Consigliere BARTOLI entra in Aula sconnettendosi dalla piattaforma web.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO, non avendo altri iscritti a parlare, pone in votazione palese per alzata di mano dei presenti in Aula e per espressione di voto verbale dei presenti da remoto, l'emendamento presentato dall'Ufficio con nota prot. n. 23632 del 10/03/2021, in merito al quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole, giusta nota prot. n. 23666 del 11/03/2021.

L'emendamento presentato dall'Ufficio con nota prot. n. 23632 del 10/03/2021 è approvato con n. 24 voti favorevoli (SINDACO BRUNO G., VURCHIO, CORATELLA V. zo (da remoto), MARCHIO ROSSI, ADDARIO (da remoto), SANGUEDOLCE, DI LORENZO, FORTUNATO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, MAIORANO, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, CIVITA (da remoto), MALCANGI, BARTOLI, MONTRONE (da remoto), CORATELLA M.le (da remoto)); **n. 5 astenuti** (GRUMO, DEL GIUDICE, FRACCHIOLLA, FISFOLA, MARMO).

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO dà lettura dell'emendamento illustrato dal Consigliere Di Lorenzo, prot n. 24120 del 11/03/2021, che unifica gli emendamenti presentati con nota prot. 23911 del 11/03/2021 e con nota prot. n. 23922 del 11/03/2021, che sono stati ritirati dai proponenti.

Seguono gli interventi del Segretario Generale Dott.ssa Asfaldo per precisazioni, della Dirigente Dott.ssa CIALDELLA per esprimere parere favorevole all'emendamento presentato con nota prot. n. 24120 del 11/03/2021 e per comunicare che il Collegio dei Revisori dei Conti, dalla stessa Dirigente contattato, ha espresso verbalmente il proprio parere favorevole impegnandosi a riportarlo formalmente per iscritto.





Si dà atto che nel corso del suddetto intervento si è disconnesso dalla piattaforma web il Consigliere ADDARIO, pertanto sono presenti in Aula e da remoto n. 28 Consiglieri Comunali.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO pone in votazione palese, per alzata di mano dei presenti in Aula e per espressione di voto verbale dei presenti da remoto, l'emendamento soppressivo, prot. n. 24120 del 11/03/2021;

L'emendamento soppressivo, prot. n. 24120 del 11/03/2021, è approvato all'unanimità con n. 28 voti favorevoli (SINDACO BRUNO G., VURCHIO, CORATELLA V.ZO (da remoto), MARCHIO ROSSI, SANGUEDOLCE, DI LORENZO, FORTUNATO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA N., LEONETTI, MAIORANO, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, GRUMO, CIVITA (da remoto), DEL GIUDICE, MALCANGI, BARTOLI, MONTRONE (da remoto), FRACCHIOLLA, FISFOLA, CORATELLA M. le (da remoto), MARMO).

Si dà atto che si riconnette da remoto il Consigliere ADDARIO, pertanto sono presenti in Aula e da remoto n. 29 Consiglieri Comunali.

Segue l'intervento del Consigliere MARMO per illustrare l'emendamento presentato con nota prot. n. 23926 del 11/03/2021 e per ritirare l'emendamento acclarato al protocollo al n. 23832 del 11/03/2021.

Si dà atto che si connette da remoto il Consigliere SCAMARCIO, pertanto sono presenti in Aula e da remoto n. 30 Consiglieri Comunali.

Seguono gli interventi della Dirigente Dott.ssa CIALDELLA per precisazioni e per dichiarare inaccoglibile l'emendamento prot. n. 23926/2021, del Consigliere DEL GIUDICE e nuovamente della Dirigente Dott.ssa CIALDELLA.

Si dà atto che si connette da remoto il Consigliere FARAONE, pertanto sono presenti in Aula e da remoto n. 31 Consiglieri Comunali.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO, non avendo altri iscritti a parlare, pone in votazione palese su piattaforma "Conciliuim" l'emendamento, nota prot. n. 23926 del 11/03/2021.

L'emendamento prot. n. 23926 del 11/03/2021 è respinto a maggioranza con n. 7 voti favorevoli (GRUMO, CIVITA (da remoto), DEL GIUDICE, FRACCHIOLLA, FISFOLA, SCAMARCIO (da remoto), MARMO), **n. 23 voti contrari** (SINDACO BRUNO G., VURCHIO, CORATELLA V.zo (da remoto), MARCHIO ROSSI, ADDARIO (da remoto), SANGUEDOLCE, DI LORENZO, FORTUNATO, ASSELT, LOSAPPIO (per espressione verbale), FARINA, SGARRA E., LEONETTI, MAIORANO, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, MALCANGI, BARTOLI, MONTRONE (da remoto), CORATELLA M.le (da remoto)); **n. 1 astenuto** (FARAONE (da remoto)).

Si dà atto che il Consigliere LOSAPPIO, per problemi tecnici di connessione alla piattaforma web, ha espresso verbalmente il proprio voto contrario.

Per dichiarazione di voto sulla intera proposta emendata, seguono gli interventi dei Consiglieri MARMO per dichiarazione di voto favorevole, FRACCHIOLLA per la dichiarazione di voto favorevole, DEL GIUDICE per la dichiarazione di voto favorevole, della Dirigente Dott.ssa CIALDELLA per precisazioni e del Sindaco Avv. Giovanna BRUNO.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO, non avendo altri iscritti a parlare, pone in votazione la proposta iscritta al punto 2) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 0023082 del 09/03/2021, comprensiva dei due emendamenti approvati.

La proposta iscritta al punto 2) dell'O.d.G. odierno, come emendata, è approvata con n. 30 voti favorevoli (SINDACO BRUNO G., VURCHIO, CORATELLA V.zo (da remoto), MARCHIO ROSSI, ADDARIO (da remoto), SANGUEDOLCE, DI LORENZO, FORTUNATO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, MAIORANO, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, GRUMO, CIVITA (da remoto), DEL GIUDICE, MALCANGI, BARTOLI, MONTRONE (da remoto), FRACCHIOLLA, FISFOLA, CORATELLA M.le (da remoto), SCAMARCIO (da remoto), MARMO); **n. 1 astenuto** (FARAONE (da remoto)).

Si dà atto che al termine della votazione il Consigliere FARAONE si disconnette dalla piattaforma web, pertanto sono presenti in Aula e da remoto n. 30 Consiglieri Comunali.





Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO pone in votazione palese per alzata di mano dei presenti in Aula e per espressione di voto verbale dei presenti da remoto, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione.

L'immediata eseguibilità della presente deliberazione è approvata all'unanimità con n. 30 voti favorevoli (SINDACO BRUNO G., VURCHIO, CORATELLA V.zo (da remoto), MARCHIO ROSSI, ADDARIO (da remoto), SANGUEDOLCE, DI LORENZO, FORTUNATO, ASSELI, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, MAIORANO, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, GRUMO, CIVITA (da remoto), DEL GIUDICE, MALCANGI, BARTOLI, MONTRONE (da remoto), FRACCHIOLLA, FISFOLA, CORATELLA M.le (da remoto), SCAMARCIO (da remoto), MARMO).

La relazione e gli interventi sono riportati nella resocontazione che sarà allegata e pubblicata in separato momento.

Per l'effetto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29/08/2018 questo Ente ha deliberato il ricorso alla Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-*bis* del D.Lgs. 267/2000 e richiesta di accesso al Fondo di rotazione *ex art.* 243-*ter* del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018, nel termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività del suddetto atto, ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, della durata di anni 15 (quindici) 2018 – 2032 (compreso l'anno dello squilibrio), redatto secondo le linee guida di cui alle Deliberazioni della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 16/SEZAUT/2012/INPR e n. 5/SEZAUT/2018/INPR;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 243-*quater* del Tuel, la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018, corredata dal parere dell'Organo di revisione, è stata trasmessa, con nota prot. n. 0109746 del 05/12/2018, alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Puglia, e con successiva nota prot. n. 0004962 del 16/01/2019 alla Prefettura di Barletta - Andria – Trani;



Evidenziato che con la predetta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018, il Comune di Andria quantifica il disavanzo complessivo presunto al 31/12/2018, in € **77.884.319,58**, così composto:

NATURA AVANZO AMMINISTRAZIONE	importo
DISAVANZO INDICATO COME DERIVANTE DA RIACC. STRAORDINARIO RESIDUI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DEL PRFP (al netto delle quote già ripianate)	41.817.146,64 euro
DISAVANZO <i>ex art.</i> 243 bis Tuel	36.067.172,94 euro
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL DISAVANZO AL 31/12/2018 DA RIPIANARE	77.884.319,58 euro

Preso atto che a seguito delle consultazioni elettorali svoltesi in data 20 e 21 settembre 2020 e successivo turno di ballottaggio del 4 e 5 ottobre 2020, è stato eletto nuovo Sindaco del Comune di Andria per il quinquennio 2020/2025, l'avv. Giovanna Bruno con proclamazione in data 13/10/2020;



Rilevato che il Sindaco del Comune di Andria, ha sottoscritto in data 11/01/2021 la relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4-*bis*, comma 2, del D. Lgs. n. 149 del 06/09/2011;

Dato atto che:

- con nota prot. n. 0017393 del 22/02/2021 il Sindaco comunicava al Segretario Generale e a tutti i Dirigenti/Responsabili di Servizi la volontà dell'amministrazione di avvalersi della facoltà di cui all'art. 243-*bis*, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, nonché alla luce delle risultanze emerse dal dibattito sviluppatosi nella seduta della conferenza dei capi gruppo svoltasi in data 18/02/2021, di avviare senza indugio le attività tese alla rimodulazione del PRFP approvato nel 2018 al fine di consentire al Consiglio Comunale di deliberare entro il termine ultimo del 12 marzo 2021;
- con nota prot. n. 0017934 del 23/02/2021 il Sindaco comunicava alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Puglia la volontà dell'Amministrazione comunale di avvalersi della facoltà di rimodulare il PRFP, presentando la relativa deliberazione consiliare nei sessanta giorni successivi alla sottoscrizione della relazione di cui all'art. 4-*bis*, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;
- con deliberazione N. 36/PRSP/2021 del 01/03/2021 la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Puglia prendeva atto della volontà espressa dal Sindaco del Comune di Andria di procedere alla rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato nel 2018 e, per l'effetto, sospendeva il giudizio relativo allo stesso;



Richiamata la Deliberazione della Corte dei Conti n. 5/SEZAUT/2018/INPR, depositata in data 26/04/2018, ad oggetto: "Linee guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza (art. 243-*quater*, Tuel)", ed in particolare la parte in cui si chiarisce che: "*La facoltà introdotta nella fase di avvicendamento delle amministrazioni consente solo la rimodulazione del piano e non anche la sua riformulazione. Con il termine "riformulazione" deve intendersi una nuova edizione del piano di riequilibrio, mentre la "rimodulazione" consiste nella revisione e/o riorganizzazione del piano stesso sulla base di esigenze diverse sopravvenute (vengono revisionati una serie di parametri in modo coordinato e graduale)*";

Preso atto che le citate Linee Guida affermano che "*le previsioni (del Piano di Riequilibrio) esprimono una anticipata programmazione finanziaria dei futuri esercizi nella misura in cui essi sono interessati dal piano di rientro e che le stesse vincolano l'ente ad attuarlo in virtù del fatto costitutivo rappresentato dall'approvazione del piano*";

Rilevato che tra le principali motivazioni che hanno indotto il Sindaco e l'Amministrazione posta sotto la sua guida a rimodulare il PRFP, vi sono le valutazioni di ordine politico, indissolubilmente legate all'aggiornamento dei dati forniti agli organi di controllo soprattutto a seguito della recente relazione istruttoria inviata alla Corte dei Conti entro il fissato termine del 31.1.2021, le valutazioni in merito all'attendibilità e congruità del piano, considerando gli anni già decorsi, nonché le ulteriori seguenti motivazioni:

- nel corso della gestione Commissariale si è dato impulso, in attuazione del Piano, ad accordi transattivi con i creditori, in base ai quali sono state rinviate ad esercizi futuri solo le quote di debito accettate in forma scritta dagli stessi, in ottemperanza a quanto stabilito nelle indicazioni contenute al Punto 9.4 della *Sezione Prima* delle Linee guida di cui alla Deliberazione della Corte dei Conti n. 5/SEZAUT/2018/INPR;
- la segnalazione – effettuata in occasione dell'ultima relazione trasmessa in data 30 gennaio u.s. alla Corte dei conti – di alcuni debiti fuori bilancio di spesa corrente non censiti nel PRFP, a cui si fa rinvio, i quali incidono sulla complessiva massa passiva da ripianare,



ragionevolmente, nell'orizzonte temporale determinato in base ai criteri dell'art. 243-bis, comma 6, TUEL, non compromettendo, tuttavia - allo stato - la continuità amministrativa nello svolgimento delle funzioni e dei servizi;

- l'intervenuto mutamento del quadro normativo in diverse materie e discipline, in molti casi di natura radicale, che, inevitabilmente, impatta sulla attuale formulazione e impostazione del PRFP del Comune di Andria. A tal proposito si fa riferimento:
 - a) alla disciplina in tema di entrate comunali, interamente rivisitata dalla Legge 27 dicembre, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), con particolare riguardo:
 - 1. alla nuova IMU e alla diversa disciplina rispetto ai previgenti prelievi IMU e TASI;
 - 2. al c.d. Canone Unico (canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale, disposto dai commi 816-847 della legge n. 160/2019) entrato in vigore dal 1° gennaio 2021, con la contestuale decadenza dei previgenti prelievi sulle occupazioni di spazi pubblici e sulla pubblicità;
 - 3. alla nuova Regolazione sui rifiuti urbani, correlata alla predisposizione del PEF secondo il nuovo metodo tariffario ARERA;
 - b) all'istituzione del nuovo Fondo di Garanzia Debiti Commerciali, secondo quanto sancito dall'art. 1, comma 862, della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019);
 - c) alla modalità di contabilizzazione del Fondo di rotazione, ex art. 243 ter TUEL, nonché della anticipazione di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013, alla luce della Delibera n.14/SEZAUT/2013/QMIG;
 - d) alla modifica significativa della normativa in materia di assunzioni negli enti locali, il cui impianto generale ha subito radicali mutamenti di impostazione, prevedendo il superamento delle regole fondate sul c.d. *turn over* e l'introduzione di un sistema basato, diversamente, sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, a seguito dell'entrata in vigore di provvedimenti legislativi e ministeriali, adottati in attuazione del D.Lgs. n. 75/2017 (c.d. Decreto Madia);
- l'attivazione da parte del Comune di Andria della Anticipazione di Liquidità, disciplinata dal D.L. n. 34/2020 (c.d. D.L. "Rilancio") e correlata contabilizzazione nel bilancio dell'ente;
- la situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, ad oggi ancora perdurante, la cui recrudescenza ha avuto e continua ad avere riflessi negativi, principalmente, sull'andamento dei flussi di cassa dell'ente e, in particolare, sull'attività di riscossione delle entrate comunali, oltre che sulla gestione della macchina amministrativa in generale;

Visto il comma 6 dell'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000 nel quale si dispone che:

"Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale deve tenere conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate e deve, comunque, contenere:

- a) *le eventuali misure correttive adottate dall'ente locale in considerazione dei comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria e del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno accertati dalla competente sezione regionale della Corte dei conti;*
- b) *la puntuale ricognizione, con relativa quantificazione, dei fattori di squilibrio rilevati, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e di eventuali debiti fuori bilancio;*





- c) l'individuazione, con relative quantificazione e previsione dell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio entro il periodo massimo di dieci anni, a partire da quello in corso alla data di accettazione del piano;
- d) l'indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi previsti o da prevedere nei bilanci annuali e pluriennali per il finanziamento dei debiti fuori bilancio”;

Dato atto che la ricognizione delle passività dell'Ente, richiesta dall'art. 243-bis, co. 6, lett. b) pari ad € 43.703.742,58 (totale passività rideterminate alla data di rimodulazione del piano) ha comportato necessariamente la revisione del rapporto tra le passività da ripianare e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa pari ad € 58.236.869,21 (totale degli impegni del Titolo I del rendiconto di gestione al 31/12/2017) determinando una percentuale del 75% rispetto a quella del piano originale pari al 62% con conseguente rideterminazione della durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale in anni 20 anziché 15 come stabilito dall'iniziale piano si sensi dell'art. 243-bis, comma 5-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Considerato che la recente pronuncia della Corte Costituzionale n. 4/2020 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 6, del D.L. n. 78 del 2015 e dell'art. 1, comma 814, della Legge n. 205 del 2017, determinando in sede di salvaguardia degli equilibri 2020, approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 14.12.2020, il ripiano dell'*extradeficit* emerso a seguito dell'applicazione dei principi contenuti nella succitata sentenza, pari ad € 4.716.029,82, con peggioramento del disavanzo dell'esercizio 2020 e contestuale ripiano delle quote di finanziamento della restituzione del fondo di liquidità del DL 35/2013, come di seguito rappresentato:

Anno	Maggior disavanzo da ripianare su esercizi 2020 - 2030
2020	€ 394.359,58
2021	€ 407.654,47
2022	€ 421.397,75
2023	€ 435.604,56
2024	€ 450.290,54
2025	€ 465.471,83
2026	€ 481.165,18
2027	€ 497.387,84
2028	€ 514.157,69
2029	€ 531.493,18
2030	€ 117.047,20
TOTALE	€ 4.716.029,82

Evidenziato, quindi, che il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale rimodulato ed allegato alla presente nel testo emendato (**All. sub A**) mostra il seguente disavanzo attualizzato e il cui andamento nei 20 anni è dettagliatamente riportato nell'allegato prospetto contabile, come emendato (**All. sub B**):

NATURA AVANZO AMMINISTRAZIONE	PRFP iniziale	PRFP rimodulato
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui 2015	41.817.146,64 euro	41.104.687,50 euro
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2016 da ripianare con piano di rientro a tre anni		712.459,23 euro
DISAVANZO ex art. 243 bis Tuel	36.067.172,94 euro	36.067.172,94 euro



Disavanzo da rimodulazione art. 243-bis TUEL (2018-2037)		7.636.569,64 euro
Disavanzo da FAL DL 35/2013 dal 2020		4.716.029,82 euro
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL DISAVANZO AL 31/12/2018 DA RIPIANARE	77.884.319,58 euro	90.236.919,73 euro

Dato atto che nel Piano Rimodulato emendato (**All. sub A**) viene data indicazione delle “Misure di entrata e di spesa già avviate”, nonché di quelle da attuare (con specifica attenzione alla razionalizzazione della spesa del personale, alla razionalizzazione dei macroaggregati 103 e 104, al piano delle alienazioni immobiliari) e delle ulteriori azioni di miglioramento (riorganizzazione degli uffici fiscali e tributari, interventi di valorizzazione degli impianti sportivi, gestione diretti di importanti servizi come quelli cimiteriali e dei parchimetri entrambi di prossima scadenza);

Dato atto, altresì, che sono state formulate previsioni prudenziali per il redigendo Bilancio 2021/2023 al fine di scongiurare che la sottostima delle spese e la sovrastima delle entrate iscritte nel documento contabile di programmazione possano inquinare il risultato di amministrazione, compromettendo il riequilibrio finanziario della gestione corrente e in c/capitale dell'Ente;

Rilevato, dunque, che:

- le accertate condizioni di squilibrio strutturale – unitamente alla complessiva massa passiva da ripianare – non compromettono la continuità amministrativa nello svolgimento delle funzioni e dei servizi indispensabili;
- dal contenuto del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'**allegato A**) emendato emerge la sussistenza di tutte le condizioni per giungere ad un ripristino dell'equilibrio strutturale di bilancio, all'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione ed al finanziamento dei debiti fuori bilancio, mantenendo una equilibrata gestione dei servizi;
- le misure previste appaiono idonee a consentire un ordinato e continuativo andamento delle attività dell'Ente Comunale;

Vista ed esaminata la Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale redatta dal Dirigente dell'Area Servizi Interni Settore Programmazione Economico Finanziaria, Aziende Partecipate, Economato, Tributi, di questo Ente, come da allegati **sub A**) e **sub B**) alla presente deliberazione nel testo emendato nel corso della seduta consiliare;

Visto il parere “favorevole di regolarità tecnica e contabile”, espresso dalla Dott.ssa Grazia Cialdella, Dirigente dell'Area Servizi Interni Settore Programmazione Economico Finanziaria, Aziende Partecipate, Economato, Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e del vigente Regolamento Comunale sul Sistema dei Controlli Interni ed udito il parere favorevole sugli emendamenti;

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, acquisito al prot. n. 0023539 del 10/03/2021, reso ai sensi dell'art. 243- bis, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, che si allega e dato atto che sugli emendamenti accoglibili posti in votazione è stato espresso, in forma scritta sul primo (prot. n. 23666 del 11/03/2021) e in forma verbale sul secondo, parere favorevole da parte dello stesso Organo;

Visto il parere favorevole espresso dalla 1^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 10/03/2021;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 16/SEZAUT/2012/INPR;
- la Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 5/SEZAUT/2018/INPR;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018, che ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, della durata di anni 15 (quindici) 2018-2033;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- gli artt. 243 bis e segg. del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

con n. 30 voti favorevoli (SINDACO BRUNO G., VURCHIO, CORATELLA V.zo (da remoto), MARCHIO ROSSI, ADDARIO (da remoto), SANGUEDOLCE, DI LORENZO, FORTUNATO, ASSELT, LOSAPPIO (per espressione verbale), FARINA, SGARRA E., LEONETTI, MAIORANO, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, GRUMO, CIVITA (da remoto), DEL GIUDICE, MALCANGI, BARTOLI, MONTRONE (da remoto), FRACCHIOLLA, FISFOLA, CORATELLA M.le (da remoto), SCAMARCIO (da remoto), MARMO); **n. 1 astenuto** (FARAONE (da remoto)), espressi in forma palese in collegamento simultaneo, in presenza e da remoto, su piattaforma web "Concilium";

D E L I B E R A

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intendono integralmente richiamate e trascritte;

- 1) **di approvare** il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale rimodulato del Comune di Andria, redatto sulla base delle Linee Guida della Corte dei Conti, di cui agli allegati alla presente deliberazione, **sub A) e sub B)** come emendati, quali parti integranti e sostanziali della stessa;
- 2) **di dare atto** che la rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale per il periodo 2018 – 2037 ha determinato conseguentemente una modifica della durata e scadenza dello stesso approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018 in anni 20 anziché 15;
- 3) **di dare atto** che resta comunque ferma ogni misura, obbligo e prescrizione previsti dall'art. 243 *bis*, commi 9 e 9 *bis* del D.Lgs. 267/2000 sino all'integrale ripiano del disavanzo;
- 4) **di disporre** che il Settore Economico Finanziario proceda al monitoraggio semestrale delle misure previste nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale Rimodulato attraverso una relazione e dei report periodici che dovranno essere trasmessi all'Organo di Revisione Contabile nonchè alla Corte dei Conti;
- 5) **di trasmettere**, a cura del Settore Economico - Finanziario, ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui al presente atto alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti per la Puglia e alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno, entro 10 giorni dalla data di adozione del presente atto;
- 6) **di pubblicare** la presente deliberazione, unitamente agli allegati al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (**All. sub A e sub B come emendati**), all'Albo Pretorio online del Comune di Andria, nonchè nella Sezione dedicata di "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013;



IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre,

all'unanimità con n. 30 voti favorevoli (SINDACO BRUNO G., VURCHIO, CORATELLA V.zo (da remoto), MARCHIO ROSSI, ADDARIO (da remoto), SANGUEDOLCE, DI LORENZO, FORTUNATO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, MAIORANO, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, GRUMO, CIVITA (da remoto), DEL GIUDICE, MALCANGI, BARTOLI, MONTRONE (da remoto), FRACCHIOLLA, FISFOLA, CORATELLA M.le (da remoto), SCAMARCIO (da remoto), MARMO) espressi per alzata di mano dai presenti in Aula e con espressione verbale dai presenti da remoto,

DELIBERA

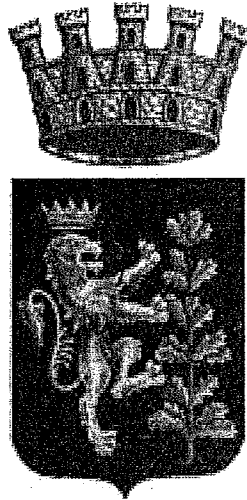
di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO prosegue i lavori consiliari odierni passando ad introdurre un Ordine del Giorno presentato in Aula ed acclarato al protocollo civico in pari data al n. 23939.

=====Giuliana Mastropasqua







CITTA' DI ANDRIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE RELATIVA

AL

**PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE EX ART.243 BIS DLGS N.267/2000
APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N.56 DEL 27/11/2018.
RIMODULAZIONE AI SENSI DELL'ART.243 BIS, COMMA 5, DLGS N.267/2000**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.ROCCO VITO ROBERTO BELLOMO

DOTT.MADIA MARIA CAPITANIO

DOTT.GIROLAMO DI SPALDRO

U
COMUNE DI ANDRIA Protocollo Generale della Citta' di Andria
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Protocollo N.0023539/2021 del 10/03/2021
Firmatario: MADIA MARIA CAPITANIO, GIROLAMO DI SPALDRO, ROCCO VITO ROBERTO BELLOMO



Premesso che

1. con delibera di C.C. n.38 del 29/08/2018 l'Organo Consiliare ha approvato il ricorso alla procedura ex art.243 bis Dlgs n.267/2000;
2. con delibera di C.C. n.56 del 27/11/2018 l'Organo Consiliare ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art.243 bis e segg.Tuel;
3. con nota prot.n.0017934 del 23/02/2021 il Sindaco Avv.Giovanna Bruno comunicava alla Sezione Regionale di Controllo presso la Corte dei Conti la volontà dell'Amministrazione Comunale di avvalersi della facoltà di rimodulare il PRFP entro sessanta giorni dalla sottoscrizione della relazione di inizio mandato di cui all'art.4 bis, comma 2, Dlgs n.149/2011;
4. con deliberazione n.36/PRSP/2021 del 01/03/2021 la predetta Sezione Regionale di Controllo prendeva atto della volontà della Amministrazione Comunale e, per l'effetto, sospendeva il giudizio relativo alla ammissibilità del PRFP;

Rilevato che

1. dalla ricognizione delle passività dell'Ente alla data di rimodulazione del PRFP è emerso che le stesse riportate agli impegni del titolo I della spesa, come da Rendiconto di Gestione alla data del 31/12/2017, rappresentano una percentuale pari al 75% rispetto al 62% dell'originario PRFP con conseguente facoltà di rimodulazione della durata massima dello stesso ai sensi dell'art.243 bis, comma 5 bis, Dlgs n.267/2000;

Considerato

che l'Ente successivamente alla data di approvazione del PRFP con Delibera di C.C. n.56 del 27/11/2018 ha provveduto ad eliminare, sia pure in quantità limitata anche per via della pandemia da Covid-19, parte della imponente debitoria esistente;

Vista

la Deliberazione della Corte dei Conti n.5/SEZ.AUT/2018/INPR, depositata in data 26/04/2018 avente ad oggetto: **"Linee guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario e per la valutazione della sua congruenza"**;

la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Andria approvato con Deliberazione di C.C. n.56 del 27/11/2018.Rimodulazione ai sensi dell'art.243 bis, comma 5, Dlgs n.267/2000"**;



la relazione allegata alla predetta proposta di deliberazione di C.C. (ALL.A); il prospetto contabile allegato alla predetta proposta di deliberazione di C.C. (ALL.B);

Atteso che

- la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevede alcune "conseguenze dirette" sulla gestione dell'Ente.
Nel dettaglio, per tutta la durata del piano di riequilibrio finanziario l'Ente:
 - è soggetto ai controlli centrali in materia di alcuni servizi di cui all'articolo 243, comma 2 del TUEL ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo articolo 243, comma 2;
 - è tenuto ad assicurare con i proventi della relativa tariffa la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
 - è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'articolo 243, comma 1;
 - è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi in bilancio, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione, nonché una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;
 - è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'Ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipati e dei relativi costi ed oneri comunque a carico del bilancio dell'Ente.

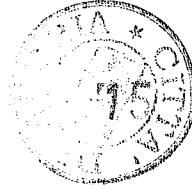
CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nella predetta proposta di Deliberazione di C.C. e relativi allegati, il Collegio

ESPRIME

ai sensi dell'art.243 bis, comma 5, del Dlgs n.267/2000 parere favorevole alla approvazione della proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Andria approvato con





Deliberazione di C.C. n.56 del 27/11/2018.Rimodulazione ai sensi dell'art.243 bis, comma 5, Dlgs n.267/2000".

Si precisa che il predetto parere favorevole è condizionato alla precisa attuazione da parte dell'Ente di una attività di monitoraggio continua e puntuale sulle misure finalizzate al ripiano del disavanzo contenute nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Si rammenta che l'art.243 quater, comma 6, Dlgs n.267/2000 prevede che l'Organo di Revisione Economico Finanziaria trasmetta al Ministero dell'Interno e alla competente Sezione Regionale di Controllo presso la Corte dei Conti una dettagliata relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dallo stesso con cadenza semestrale e che la mancata attuazione degli obiettivi stabiliti potrebbero comportare, da parte del Prefetto, l'assegnazione di un termine, non superiore a venti giorni, all'Organo Consiliare per la deliberazione del dissesto ai sensi dell'art.243 quater comma 7 Dlgs n.267/2000.

Lì, 10/03/2021

L'ORGANO DI REVISIONE
Firma digitale

DOTT.ROCCO VITO ROBERTO BELLOMO

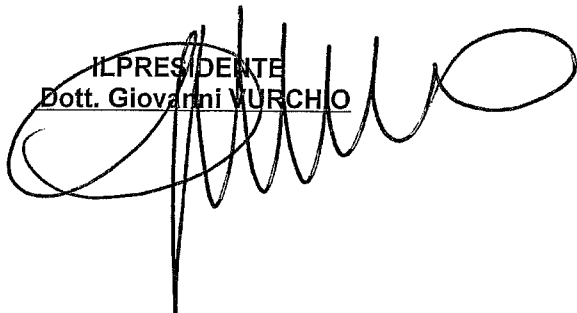
DOTT.MADIA MARIA CAPITANIO

DOTT.GIROLAMO DI SPALDRO

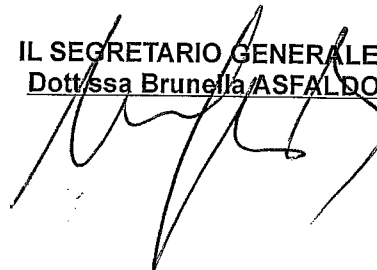


Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni VURCHIO



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Brunella ASFALDO




CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n° 912

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che, della presente deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e della L. n. 69 del 18.06.2009.

Dalla Residenza Municipale, il 16 MAR. 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Brunella ASFALDO



Copia fotostatica conforme all'originale
composta di n. 16 fasciate
che si rilascia per uso amministrativo

ANDRIA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Brunella ASFALDO

